# InclusiveL@b

Catia GIACONI
Silvia CECCACCI
Ilaria D'ANGELO
Roberta FALCETTA
Chiara GENTILOZZI

# Il libro tattile come sussidio tiflodidattico

# Prerequisiti

- Le immagini tattili devono essere realizzate nel rispetto delle esigenze percettive del tatto.
- La persona deve saper "leggere" le immagini tattili.

- Esplorazione tattile
- Esplorazione aptica



# Non solo esplorazione tattile, ma anche aptica

- Esplorazione aptica (dal greco haptomai "sfiorare").
  - Quando il toccare diventa un'azione attiva, sistematica e intenzionale;

le mani non si limitano ad afferrare l'oggetto, ma si muovono su di esso in maniera armonica, ordinata e coordinata, compiendo prima un processo di **analisi** poi di **sintesi** delle diverse caratteristiche dell'oggetto.

 La percezione tattile consente al bambino una conoscenza tridimensionale degli oggetti della realtà.

Attraverso l'educazione all'immagine il bambino arriverà gradualmente a comprendere che tutti gli **oggetti della realtà** possono essere **rappresentati** su un piano in maniera **bidimensionale** con una forma via via sempre più schematica, comunque percepibile tattilmente.

# percezione aptica



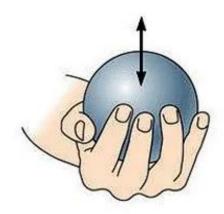
movimento laterale: texture (struttura)



pressione: durezza & compattezza



contatto statico: temperatura



atto del soppesare: peso



prensione: volume & forma



contornare: forma & profilo

Nel processo di educazione all'immagine, i *libri tattili* strutturati rivestono un ruolo importantissimo.

Questi devono essere proposti al bambino secondo un itinerario graduato

itinerario graduato. Libri tattili simbolicofigurali Libri tattili illustrati ad alta somiglianza Libri Realtà

#### Libri di Realtà

- oggetti che il bambino conosce.
- oggetti reali attaccati su ogni pagina, prima con il velcro poi con la colla.

Le possibilità di costruzione sono infinite: si possono utilizzare ad esempio le posate che usa per mangiare, gli oggetti necessari per lavarsi, quelli per pettinarsi, i giochi, ma anche gli elementi raccolti in giardino, al parco, nella gita al mare o in montagna, ecc.





Libri tattili illustrati ad alta somiglianza

 non solo oggetti concreti, ma immagini tattili simili al reale, in grado di far evocare una realtà, un oggetto, o una situazione che il bambino già conosce.

È importante infatti che il bambino possieda una conoscenza diretta degli elementi protagonisti della storia, o che comunque abbia la possibilità di evocarne l'immaginabilità per analogia.





#### Libri tattili simbolico-figurali

- alcuni elementi delle immagini sono rappresentati attraverso simboli arbitrari e figurali.



# Caratteristiche: il testo



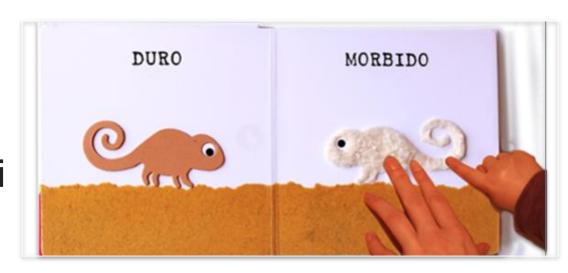
- doppia scrittura: Nero-Braille
- punto braille marcato
- attenzione al font e al contrasto (accessibilità per ipovisione)

**Etichettatrice Braille** 

Stampante per etichette

# Caratteristiche: le immagini

- in rilievo
- corrispondenza con il testo
- spessore adeguato degli elementi
- forme grafiche facilmente identificabili
- resistenza dei materiali utilizzati
- tessiture identificabili e singoli elementi delle figure chiaramente distinguibili
- chiarezza espressiva delle figure, ordine degli elementi grafici e rispetto delle proporzioni fra essi
- interezza delle forme utilizzate



## Criteri di costruzione

Criteri di forma

Criteri di tessitura

Criteri di spessore

Criteri di posizione

Criteri di dimensione

Criterio di colore

#### Criteri di forma

Le figure che compongono l'illustrazione devono essere semplificate, eliminando i particolari inutili:

- devono essere facilmente riconoscibili nella loro interezza, autonomamente dal bambino o grazie alla guida dell'adulto
- non devono essere sovrapposte, ma allineate e distanziate a sufficienza
- inizialmente (per bambini in età prescolare) devono mantenere la visione frontale nella rappresentazione della schema corporeo e la visione laterale per gli animali.



#### Criteri di tessitura

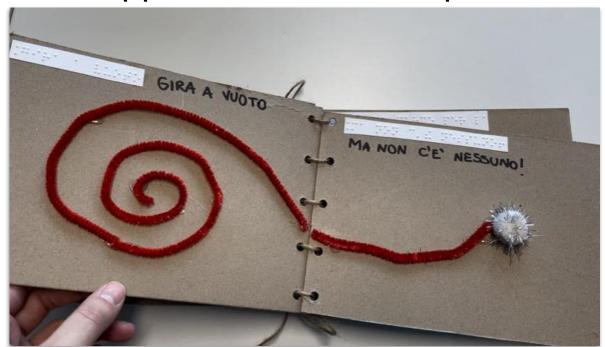
Devono essere utilizzate tessiture e materiali diversi e piacevoli da toccare, pregnanti e significativi da un punto di vista percettivo, rispettando in maniera precisa il criterio di assegnazione.

→ Esempio: se si utilizza la carta crespa per l'erba, non è opportuno riutilizzare la stessa per rappresentare un altro elemento.



## Criteri di spessore

La soglia minima di percezione della linea in rilievo è di ½ mm di altezza e ½ mm di larghezza, ma per discriminare facilmente la figura dallo sfondo è opportuno utilizzare spessori di almeno 1 mm.



## Criteri di posizione

Gli elementi devono essere collocati secondo un criterio di **ordine spaziale** che consenta al lettore una lettura d'insieme dell'immagine, utilizzando le due mani aperte;

quando necessario, è opportuno rappresentare la linea di terra non solo per contestualizzare maggiormente gli elementi raffigurati, ma soprattutto per facilitare l'esplorazione da parte del bambino.



#### Criteri di dimensione

È necessario rispettare la **proporzione** tra le diverse parti dell'oggetto e tra i diversi elementi dell'immagine, in funzione delle capacità esplorative del bambino.

La riproduzione degli elementi va fatta nel rispetto delle due dimensioni, secondo una visione frontale o in pianta (proiezioni ortogonali), perché la prospettiva produce significative deformazioni dell'oggetto che difficilmente possono essere colte con immediatezza dalla mano

della persona con disabilità sensoriale visiva



#### Criterio di colore

È opportuno utilizzare colori primari a **forte contrasto** nella scelta delle diverse tessiture e dei vari materiali, rispettando la corrispondenza cromatica con la realtà al fine di:

- facilitare la discriminazione visiva ai bambini ipovedenti
- favorire la condivisione con i bambini vedenti, ma anche perché il bambino ha diritto all'informazione cromatica che contraddistingue la realtà.



## Ulteriori criteri

- formato delle pagine
- orientamento
- resistenza e sicurezza dei materiali scelti
- numero delle illustrazioni, oltre a quelli inerenti la copertina
- tipo di rilegatura.

Grazie ai criteri, l'immagine tattile può essere letta, interpretata e decodificata.

Talvolta non è sufficiente realizzare in rilievo il contorno di un oggetto per renderlo fruibile al tatto, o adattare con texture diverse alcuni elementi per renderle significativi dal punto di vista percettivo (es. attaccare una stoffa pelosa su una pagina per un particolare di un animale).

Il rischio è quello di generare un apprendimento frammentario e non corrispondente al reale.

#### Come fare?

Inizialmente, la lettura **non** può essere autonoma, il bambino deve essere **guidato** e **accompagnato** dall'adulto, leggendogli il testo ad alta voce, guidando l'analisi tattile delle illustrazioni, aiutandolo a compiere mentalmente operazioni di confronto, a scoprire analogie e differenze con l'oggetto reale.

- Possibilità non solo di "ritrovare" tattilmente oggetti che il bambino già conosce, ma addirittura di *ampliare il patrimonio immaginativo*.
- È opportuno verificare che quanto rappresentato in rilievo sia interpretato correttamente dal bambino a livello immaginativo, magari chiedendogli la rappresentazione attraverso i suoi strumenti per il disegno in rilievo.

# Fasi di costruzione

- 1.scegliere la veste grafica
- 1.impostare la copertina
- 1.decidere il numero e la forma delle pagine interne
- 1.scegliere il tipo di font e la grandezza del carattere
- 1.progettare le immagini tattili scegliendo i materiali più idonei a rappresentare le suggestioni della storia illustrata (passaggio realtà simbolo)
- 1.adattare il testo
- 1.scegliere le tecniche di realizzazione del carattere braille e delle figure
- 1.impostare un piano di lavorazione
- 1.scegliere e testare i tipi di incollaggio, i tagli, e gli interventi materici più efficaci e rapidi da realizzare
- 1.strutturare l'impaginazione e la rilegatura

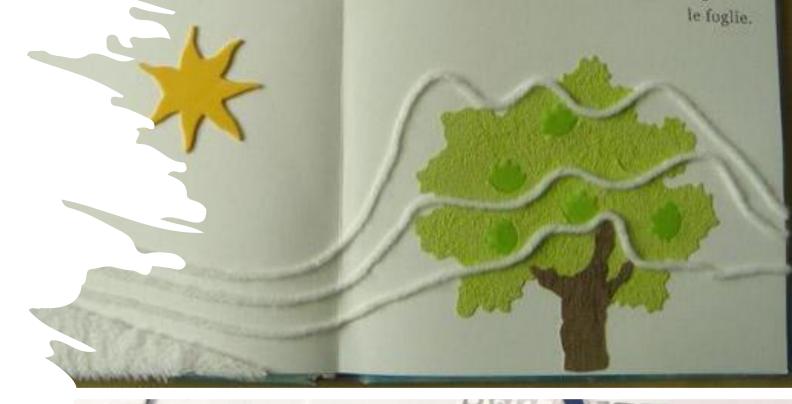
Tecniche di realizzazione

GAUFRAGE



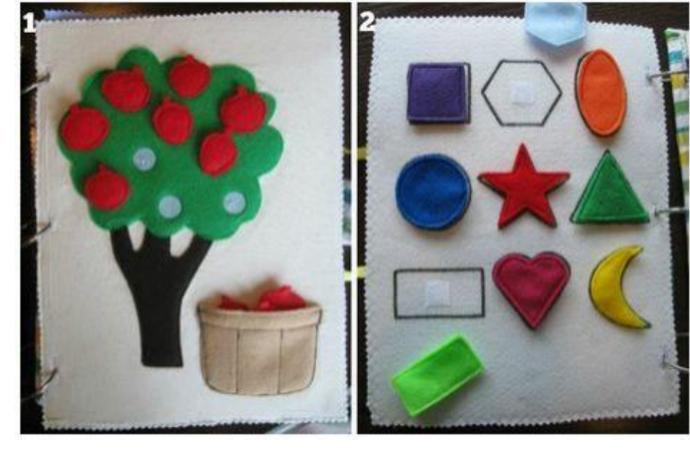
Tecniche di realizzazione

COLLAGE MATERICO



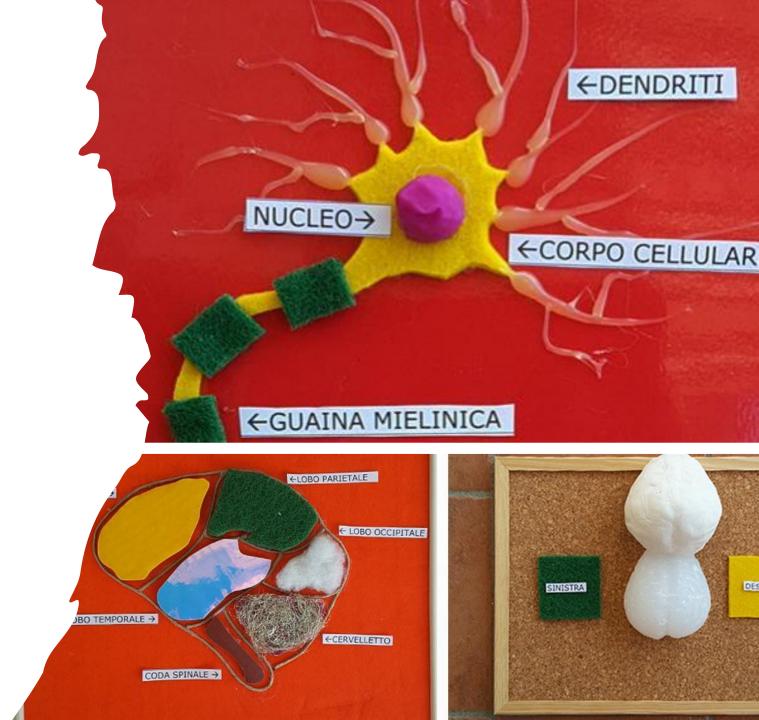


Libri in stoffa





# Libri tattili disciplinari





materiali didattici per l'inclusione scolastica del non vedente e dell'ipovedente



